



Persone affette
da demenza:
clienti dell'ottico
e dell'optometrista

Determinati problemi visivi e malattie oculari si manifestano solo in età avanzata e possono aggravare ulteriormente la situazione di chi è affetto da demenza. Come **ottici** e **optometriste** siete quindi particolarmente sfidati se tra la vostra clientela vi sono persone anziane.

Come può manifestarsi la demenza in un/a cliente?

La persona...

- trascura il proprio aspetto fisico o non indossa l'abbigliamento adatto alla stagione
- non riconosce più oggetti, persone e luoghi
- ha difficoltà a esprimersi, non trova più le parole giuste e usa parole inappropriate
- continua a ripetersi, afferma ogni volta di avere perso gli occhiali
- non si presenta agli appuntamenti fissati, confonde i giorni della settimana, si presenta nel vostro studio o negozio a ore insolite
- risponde in modo inopportuno alle vostre domande
- è meno autonoma di prima, chiede cose ovvie
- si mostra irrequieta, confusa e spaventata in situazioni normali
- è disorientata o reagisce spaventata alle apparecchiature e agli esami
- si comporta o prende decisioni inconsuete o fa affermazioni contraddittorie, ad esempio nel corso dell'esame della vista
- fa fatica a compilare formulari o a firmare
- ha difficoltà al momento di pagare.

Consigli pratici

/ Calmate la cliente se ritorna più volte da voi credendo di avere perso gli occhiali. Sugeritele di cercarli meglio invece di comprarne subito un altro paio.

/ Se vuole comprare un nuovo paio di occhiali ogni volta che viene da voi, sugeritele di passare assieme a un congiunto o a un'amica che possa aiutarla nella scelta degli occhiali.

/ Prevedete più tempo del solito per determinare le lenti degli occhiali. Non fate aspettare troppo il cliente in sala d'attesa.

/ Se non si sente a suo agio o vi sembra intimorito, evitate di dilungarvi in spiegazioni nel vostro studio.

/ Impartite spiegazioni e istruzioni per iscritto.

Altre informazioni utili per la vita professionale

Per determinare la correzione delle lenti avete bisogno di risposte precise. Spesso le persone affette da demenza non sono più in grado di darvele. Cercate di trovare pragmaticamente la soluzione migliore. A partire da uno stadio avanzato della malattia le persone affette da demenza non leggono più e non guidano l'auto.

Tuttavia il difetto visivo va corretto quanto più possibile perché con gli occhiali giusti si riduce il disorientamento e si prevengono le cadute. Tante persone

anziane vorrebbero continuare a portare i loro occhiali anche per abitudine; con i loro occhiali devono dunque sentirsi soprattutto a loro agio e, ad esempio, poter guardare la televisione.

Se le misurazioni optometriche da voi effettuate non danno buoni risultati, potete consigliare al o alla cliente di rivolgersi a un'oculista in grado di svolgere altri esami. Se non è più possibile effettuare le misurazioni nel vostro studio, potete forse eseguirle a domicilio.

Cosa può essere d'aiuto nella comunicazione

Cercate il contatto visivo con un sorriso sul volto.

Parlate lentamente e chiaramente
con frasi semplici, che contengono un'unica
affermazione o domanda.

Fate domande a cui si può rispondere con
un sì o con un no.

Create un'atmosfera piacevole parlando
con voce soave e in tono positivo.

Segnali non verbali (gesti) adottati in modo
mirato servono a una migliore comprensione.

Tenete conto dello stato d'animo e
degli sbalzi d'umore della persona.

Ascoltatela attentamente e non
mostratevi impazienti.

Non confrontate la persona affetta da
demenza con i suoi deficit, perché tanto
non può cambiarli.

Non correggete affermazioni inesatte
perché argomentare è tutt'altro che costruttivo.

A un rifiuto non imponete a tutti i costi
la vostra volontà.

I tre stadi della demenza

/ Demenza lieve

Disturbi cognitivi, ma ancora poco accentuati:

- incapacità di ricordare avvenimenti recenti o nuove informazioni
- perdita dell'orientamento spazio-temporale
- limitazioni comunicative: ripetere delle stesse frasi, non trovare le parole
- difficoltà nelle azioni quotidiane, tendenza a isolarsi

I malati vivono spesso a casa, talvolta da soli, e hanno bisogno di un aiuto mirato.

/ Demenza allo stadio intermedio

Disturbi più accentuati con in più:

- progressiva incapacità di riconoscere familiari e amici
- tendenza a perdersi in un ambiente familiare
- irrequietezza, bisogno di muoversi
- apatia, tendenza a isolarsi e sbalzi d'umore, reazioni esagerate

I malati riescono ancora a vivere a casa ma hanno bisogno di aiuto e assistenza tutti i giorni.

/ Demenza grave

Disturbi molto evidenti:

- senza autoconsapevolezza
- incapacità di comunicare verbalmente (versi, ecc.)
- vaneggiamenti, allucinazioni
- disturbi motori con pericolo di cadere
- incontinenza, disturbi della deglutizione
- chiusura nel proprio mondo

I malati necessitano di cure e assistenza 24 ore su 24.

Il Telefono Alzheimer 058 058 80 00

informa e consiglia in materia di
demenza in tedesco, francese e italiano.

Dal lunedì a venerdì:
ore 8 – 12 e 13.30 – 17

Su **alz.ch**

trovate ulteriori informazioni,
pubblicazioni gratuite
sull'argomento e tutte le sezioni
cantonali di Alzheimer Svizzera.

Naturalmente potete
anche associarvi,
telefonando od online.

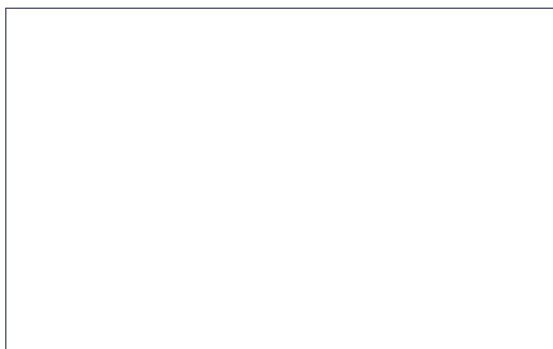
La demenza in Svizzera

Il numero di persone affette da demenza in Svizzera continua a crescere perché con l'avanzare dell'età aumenta il rischio di contrarre tale malattia. Ne è affetto il 9 per cento degli ultrasessantacinquenni.

Fra gli 85 e gli 89 anni ne è affetto quasi un terzo e degli ultranovantacinquenni ne è affetto uno su due. Si suppone che solo una metà scarsa delle persone affette da demenza disponga di una diagnosi.

In collaborazione con:

 **OTTICASVIZZERA**
L'associazione di optometria e ottica



 **alzheimer**
Schweiz Suisse Svizzera

/ Alzheimer Svizzera, Gurtengasse 3, 3011 Berna
Tel. 058 058 80 20, info@alz.ch, alz.ch